



Anche l'artigianato dell'Oltrarno punta al rilancio: la chiesa sconsacrata di San Carlo dei Barnabiti in via Sant'Agostino diventerà un infopoint per far scoprire percorsi inediti di locali e botteghe ai turisti

IL RILANCIO DELL'OLTRARNO

Infopoint nell'ex chiesa E poi guida turistica e app

LA CHIESA sconsacrata di San Carlo dei Barnabiti in via Sant'Agostino diventerà un infopoint e sarà il cuore della promozione turistica dell'Oltrarno. Sono partiti i lavori per la sistemazione dell'edificio, che per la prima parte della risistemazione, ha bisogno di 100mila euro, metà dei quali arriveranno con contributo della Camera di Commercio e l'altra metà dal Comune.

Lo scopo è creare una struttura che sia in grado di far conoscere ai turisti la parte artistica ma anche di far scoprire percorsi inediti di locali e botteghe storiche. La vecchia chiesa, che fu costruita da Gherardo Silvani nel 1636 per l'ordine dei Barnabiti, ha recentemente ospitato aule, una palestra ed è stato utilizzato per alcune iniziative culturali. E ora sarà il punto di riferimento per visitatori di ogni tipo, stranieri e fiorentini.

Nel piano di rilancio dell'Oltrarno c'è poi una guida turistica cartacea e digitale che proporrà itinerari culturali e cercherà proprio di dare indicazioni sulle attività di botteghe ed esercizi commerciali, anche grazie all'ausilio di una specifica app per smartphone e tablet.

La guida sarà presentata a settembre e "viaggerà" di pari passo alle attività d'incoming turistico con tour operator e all'individuazione d'itinerari evidenziati con segnaletica a terra.

«L'idea di fondo è quella di valorizzare questo genuino e fiorentinissimo quartiere di Firenze – spiega Niccolò Manetti, membro di giunta della Camera di Commercio, sanfredianino d'adozione e referente dell'intero progetto –, riportando nella giusta considerazione lo stile di vita, la storia e le tradizioni da far conoscere nel mondo come patrimonio autentico della città. Sappiamo che le cose da fare sono tantissime, ma d'accordo con istituzioni, associazioni e cittadini d'Oltrarno, siamo determinati a portare avanti le tante linee di intervento».

Il progetto prevede quattro aree principali, elaborate dall'Associazione Oltrarno Promuove 2.0, appositamente creata dalle istituzioni insieme a Confesercenti, Cna, Confartigianato, Confcommercio, i centri commerciali naturali (via Romana, borgo San Frediano, piazza Santa Spirito), l'organizzazione Via Maggio e sostenuta da associazioni come gli Amici di Santo Spirito, i Bianchi di Santo Spirito, il Torrino e Artex.

Gli interventi sono spalmati su quattro anni e prevedono lo stanziamento complessivo di 300mila euro, 250mila dei quali da Camera di Commercio di Firenze e 50mila euro da Comune di Firenze.

Olga Mugnaini

